

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore 10 – Decreto Dirigenziale n. del 315 del 9 settembre 2010 – Concessione per (4) quattro attraversamenti per la realizzazione di un sentiero natura ed ippovia nel Comune di Casalbuono – Richiedente: Comune di Casalbuono - Prat. 6768/C

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

Premesso:

che in data 19.11.2008 il Comune di Casalbuono convocava una Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri finalizzati alla realizzazione di una pista ciclabile e ippovia nell'ambito di una rivalutazione del territorio comunale.

che, per gli aspetti di competenza, l'intervento prevedeva opere di difesa spondale lungo un tratto del fiume Calore, con le tecniche dell'ingegneria naturalistica e n°3 attraversamenti dello stesso fiume Calore e un attraversamento del torrente Bagnolo (o Acquabianca). Inoltre, come riportato nella relazione tecnica generale, venivano previste opere di derivazione di acqua per l'irrigazione; che questo Settore, con nota n.105894 del 18.12.2008 riteneva l'intervento ammissibile e, per l'emissione del decreto di concessione, chiedeva la trasmissione di elaborati integrativi; che con nota n. 4947 del 10.12.2008 il Comune di Casalbuono trasmetteva le integrazioni richieste rinviando alla progettazione esecutiva l'adeguamento dei franchi di sicurezza di alcune sezioni significative del fiume Calore;

Considerato:

- che in data 20.06.2010 il Comune di Casalbuono ha trasmesso il progetto esecutivo;
- che dall'esame degli elaborati trasmessi non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con la stessa nota, l'Amministrazione Comunale ha trasmesso le ricevute di versamento per gli oneri di concessione e per il deposito cauzionale;
- che con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n°523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n°368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n°319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n°616 del 24.7.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n°29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n°47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n°183/98;

Vista la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessor e Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n°3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2002;

Vista la Legge Regionale n. 3 del 21.01.2010;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Guglielmo Laudati e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

di rilasciare al Comune di Casalbuono la concessione per la realizzazione di 3 attraversamenti del fiume Calore e un attraversamento del torrente Bagnolo (o Acquabianca) e di opere di difesa spondale, nell'ambito della realizzazione di una pista ciclabile con una ippovia lungo le sponde del fiume Calore sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto. Al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi 1 anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 gennaio) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, nonché degli importi a congruaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, fissato per l'anno 2010 in € 559,20 (comprensivo di imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72), versato in data 30.04.2010, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT;
- Il deposito cauzionale di € 992,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo - codice tariffa 1521), versato in data 30.04.2010, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- le opere di attraversamento e di difesa spondale, nella fase esecutiva dell'intervento, dovranno essere verificate sulla scorta di indagini puntuali in sito atte a verificarne il dimensionamento sulla scorta delle spinte indotte dalla corrente fluida adottando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sifonamento e l'aggrimento delle stesse. Andrà verificato inoltre che l'intervento non produca differenza di quota tra le due sponde;
- il Comune dovrà comunicare a questo Settore, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori e la loro ultimazione. Al termine delle opere dovrà essere inviato a questo Ufficio il Certificato di Regolare Esecuzione e di Collaudo dell'intero intervento unitamente ai particolari esecutivi delle opere di difesa e di attraversamento realizzate;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- durante la fase realizzativa il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque;
- il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più

compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;

- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Comune di Casalbuono;
- di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
 - Al Comune di Casalbuono.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muoio